



# *Ministero dell'Università e della Ricerca*

## *Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 21 Novembre 2024

Alla cortese attenzione  
dell'On. Ministro  
On. Anna Maria *BERNINI*  
Ministero dell'Università e della Ricerca  
[gabinetto@pec.mur.gov.it](mailto:gabinetto@pec.mur.gov.it)

All'attenzione dei Rettori  
delle Università italiane  
Per tramite della Presidente della CRUI  
*Prof.ssa Giovanna IANNANTUONI*  
[segreteria.crui@pec.it](mailto:segreteria.crui@pec.it)

alla Segretaria Generale  
Cons. Francesca Gagliarducci  
Ministero dell'Università e della Ricerca  
[segretariatogenerale@pec.mur.gov.it](mailto:segretariatogenerale@pec.mur.gov.it)

Alla Direzione generale  
delle istituzioni della formazione  
superiore  
Dott.ssa Marcella *GARGANO*  
Ministero dell'Università e della Ricerca  
[dgistituzioni@pec.mur.gov.it](mailto:dgistituzioni@pec.mur.gov.it)

Alla Direzione generale  
degli ordinamenti della formazione  
superiore e del diritto allo studio  
Dott. Gianluca *CERRACCHIO*  
Ministero dell'Università e della Ricerca  
[dgordinamenti@pec.mur.gov.it](mailto:dgordinamenti@pec.mur.gov.it)

*LORO SEDI*

**Oggetto: Iniziative di contrasto alla violenza e alla prevaricazione maschile sulle donne**

Vista la Convenzione di Istanbul sulla prevenzione e sulla lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica (legge n. 77 del 2013);

Visto il decreto legge n. 93 del 2013;

Vista la Legge n.168/2023 sulle "Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica";

Visto il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023;

Considerato che la violenza contro le donne, sia fisica sia verbale, è un fenomeno ampiamente diffuso negli Atenei;

Considerato che le donne abbandonano progressivamente la carriera accademica (33% nel mondo della ricerca e il 26% dei professori ordinari, direttori di dipartimento o di centri di ricerca);

Considerato che nell'ambito del *gender equality* intervengono vari fenomeni denominati *glass ceiling* (soffitto di cristallo), la barriera invisibile che impedisce alle donne di accedere alle posizioni apicali per ostacoli spesso difficili da individuare; il *leaky pipeline*, ovvero la progressiva uscita delle donne dal percorso delle carriere accademiche una volta concluso il periodo di formazione universitaria; la segregazione verticale della carriera delle donne in ambito accademico.

## CHIEDE

Al Ministero dell'Università e della Ricerca di:

- effettuare una ricognizione degli sportelli esistenti e sulle procedure di denuncia previste negli Atenei su tutto il territorio nazionale;
- esortare gli Atenei a istituire o aggiornare una procedura interna per la gestione degli episodi di molestie e/o abusi provvedendo alla relativa pubblicazione sui propri siti internet;
- invitare gli Atenei a prevedere Sportelli di ascolto e supporto contro la violenza e la prevaricazione maschile sulle donne;
- normare in maniera uniforme, in tutti gli Atenei, la composizione dei CUG, prevedendo in particolare la presenza obbligatoria della rappresentanza studentesca e di una rappresentanza della componente dottorale e degli specializzandi, assicurando la rappresentanza di entrambi i generi;
- prevedere la possibilità da parte del CNSU di nominare una quota di rappresentanti in seno alla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università Italiane;
- sollecitare gli Atenei ad implementare il ruolo del Consigliere di parità e a modificare Statuto e Codice etico inserendo esplicativi riferimenti al *gender equality*.

*La Presidente  
Alessia Conti*

